

QUESTIONARIO CHIARIMENTI

ELENCO DELLE RISPOSTE A TUTTI I QUESITI PERVENUTI

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI INDICATORI DI PESO ELETTRONICI (CENTRALINE BILANCE) CON SERVIZI ACCESSORI NEI MERCATI ORTOFRUTTA E ITTICO DEL CENTRO AGROALIMENTARE ROMA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO

CIG BB25318B11
CUP F98C26001130005

ELENCO DELLE RISPOSTE A TUTTI I QUESITI PERVENUTI

Si precisa che le richieste pervenute oltre i termini di scadenza previsti non saranno prese in considerazione per rispetto della par condicio tra i partecipanti.

1. Nel capitolato al Paragrafo 3.4 viene richiesta ... la conformità del sistema di pesatura completo, secondo la direttiva 30/2014 EU; Si ritiene che tale indicazione possa essere un errore dal momento che per gli strumenti di pesatura non automatici (NAWI) la Direttiva di riferimento per l'uso metrico legale degli stessi sia la Direttiva 2014/31/UE.

RISPOSTA:

Si conferma che trattasi di refuso. Si legga la conformità del sistema di pesatura completo, secondo la direttiva 2014/31/UE

2. Nel Documento DGUE al paragrafo "Imprese Ausiliarie" viene scritto: L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V. Chiediamo cortesemente di chiarire a quali criteri di selezioni di cui alla parte IV e V si faccia riferimento e dove sono contenuti.

RISPOSTA:

La formulazione della sezione "Imprese Ausiliarie" del DGUE - che richiama i "criteri di selezione della parte IV" e i "criteri e le regole (eventuali) della parte V" - costituisce testo standard e immutabile del formato eDGUE, predisposto ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 e comune a tutte le procedure di gara indette nel territorio dell'Unione Europea. Tale formulazione non è in alcun modo modificabile dalla Stazione Appaltante né dalla piattaforma telematica.

Con riferimento alla "Parte IV", essa riguarda i criteri di selezione degli operatori economici. Tutti i requisiti di partecipazione richiesti dalla Stazione Appaltante sono integralmente e chiaramente indicati nel Disciplinare di gara, cui gli operatori economici sono tenuti a fare esclusivo riferimento. In particolare, il paragrafo 6 del Disciplinare prevede quale unico requisito di ordine speciale l'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con l'oggetto dell'appalto. Non sono stati richiesti requisiti di capacità economico-finanziaria né di capacità tecnico-professionale. Il paragrafo 7 del Disciplinare disciplina compiutamente l'istituto dell'avvalimento, precisando espressamente che non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

Con riferimento alla "Parte V", essa riguarda la riduzione del numero dei candidati qualificati, istituto previsto dal formato eDGUE standard per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione e i dialoghi competitivi. Tale parte non trova applicazione nella presente procedura, trattandosi di procedura aperta, e non è pertanto presente nel DGUE allegato alla documentazione di gara. Non a caso, la stessa clausola standard sulle Imprese Ausiliarie introduce il riferimento alla Parte V con l'inciso "criteri e le regole (eventuali)", segnalando già nel testo che si tratta di una previsione condizionata all'esistenza di tali criteri, che nel caso di specie non ricorre.

Ogni ulteriore interpretazione del modello DGUE che esuli da quanto stabilito nel Disciplinare di gara è pertanto priva di fondamento e rimessa alla diligenza professionale degli operatori economici partecipanti, in conformità al principio di autoresponsabilità che governa la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica.

3. Tra i documenti amministrativi da produrre è indicata la "dichiarazione di avvalimento" qualora previsto. Si chiede cortesemente se esista un modello specifico da utilizzare.

RISPOSTA:

No, non c'è un modello da utilizzare.

4. Si richiede di specificare ai fini delle installazioni: - se ci sono giornate di chiusura totale del CAR -se le installazioni devono essere eseguite in orari diversi da quelli in cui è prevista l'apertura agli operatori del settore - quali sono i giorni e gli orari che avete valutato fruibili per le installazioni tenendo conto dell'operatività del CAR



RISPOSTA:

Le attività devono essere svolte compatibilmente con gli orari di apertura degli stand, nonché senza interferenze bloccanti durante gli orari di svolgimento delle operazioni mercatali. L'organizzazione specifica delle attività è rimandata al proponente.

5. Si chiede di precisare con quali software/gestionali dovranno interfacciarsi gli indicatori di peso e se, oltre al valore del peso in formato informatico richiesto nel paragrafo 4.1 del capitolato, debbano essere trasmesse ulteriori informazioni/dati e in caso affermativo, quali; - con riferimento al Bluetooth 5.0 integrato per il collegamento ai device, si richiede se siano presenti applicativi già sviluppati per dispositivi mobili (tablet/smartphone) e, in caso affermativo, quali siano le modalità previste di interfacciamento e integrazione; - Si richiede se gli indicatori di peso debbano essere previsti per installazione su tavolo/banco oppure se sia richiesta la loro installazione a parete.

RISPOSTA:

Si conferma quanto indicato nel capitolato al paragrafo 4.1.

L'interfacciamento dovrà avvenire mediante protocolli/formati dati aperti e documentati, tali da consentire l'integrazione con i diversi software/gestionali in uso presso gli operatori.

6. Celle di carico esistenti e omologazione del sistema: Con riferimento alle piattaforme esistenti del Mercato Ittico (MIT) 800×600 mm e del Mercato Ortofrutta (MOF) 1.500×1.500 mm, si richiede di indicare certificazione/approvazione metrologica associata delle celle di carico attualmente installate, al fine di poter valutare correttamente gli adempimenti e le modalità di verifica iniziale metrologica e messa in esercizio del sistema completo. In alternativa, qualora tali informazioni non siano disponibili, si chiede di fornire almeno costruttore, modello, portata nominale e classe di precisione delle celle di carico attualmente installate.

RISPOSTA:

Le celle delle bilance sono:

Mercato Ittico: 1 cella di carico HBM PW16AC3 da 250 kg

Mercato Ortofrutticolo: 4 celle di carico HBM HLCF1C3 da 1,1 t

7. Perimetro "Integrazione ICT": consulenza/test vs sviluppo/interfacciamento In relazione all'attività di "Integrazione ICT (configurazioni stringhe dati/API/driver, test con i gestionali)", si chiede di chiarire se tale attività debba intendersi: a) come supporto consulenziale e attività di test a beneficio del soggetto che realizzerà l'interfacciamento con i gestionali, oppure b) come realizzazione diretta (sviluppo/configurazione e messa in esercizio) dell'interfacciamento con i gestionali del CAR/aziende utilizzatrici, includendo eventuali driver/API e relative attività di collaudo end-to-end.

RISPOSTA:

L'attività di "Integrazione ICT" è intesa come supporto/consulenza e attività di configurazione e test (es. verifica stringhe dati, configurazioni, prove con i gestionali), a beneficio dell'interfacciamento che sarà realizzato dai sistemi/gestionali utilizzatori. Resta necessario che stringhe dati, protocolli e/o API/web services degli apparati proposti siano

standard o comunque aperti, documentati e liberamente accessibili per consentire l'integrazione.

8. Grado di protezione: ammissibilità di IP inferiori purché compatibili con i lavaggi Poiché il capitolato richiede per gli indicatori un grado di protezione IP68 - IP69K e l'ambiente di installazione è soggetto a lavaggi intensi e umidità, si chiede se sia ammessa l'offerta di apparecchiature con grado di protezione differenti purché idonee e compatibili con le modalità di lavaggio/igienizzazione effettivamente adottate nei mercati (MIT/MOF).

RISPOSTA:

Si confermano le richieste tecniche di capitolato

9. Requisito IP68 e IP69K: evidenze richieste Con riferimento al requisito di grado di protezione IP68 e IP69K, si richiede di specificare quale evidenza documentale sia richiesta in sede di offerta: • rapporto di prova / certificazione rilasciata da laboratorio/ente terzo indipendente • è ritenuta sufficiente una dichiarazione di conformità/autocertificazione del costruttore.

RISPOSTA:

E' richiesta la conformità del costruttore. Eventuali altre certificazioni saranno oggetto di valutazione tecnica.

10. Comunicazioni alternative: Poiché il capitolato richiede Bluetooth 5.0 integrato e USB per il collegamento a dispositivi esterni e prevede indicatori in acciaio inox AISI 304 con grado di protezione elevato, si chiede se sia ammessa l'offerta di soluzioni alternative e/o integrative che prevedano il posizionamento dell'apparati in area uffici/area sicura, al fine di garantire maggiore affidabilità e sicurezza della comunicazione.

RISPOSTA:

La proposta tecnica, valutata come migliore, è rimandata al concorrente proponente.

11. Display: dimensioni vincolanti vs adattabilità al contesto di installazione Con riferimento alla richiesta di display ad alta visibilità e all'obiettivo di migliorare la leggibilità (maxi-display), si chiede se la dimensione del display debba intendersi vincolante (con dimensioni minime/standard richieste) oppure se siano ammesse soluzioni con dimensioni diverse, purché compatibili con gli spazi disponibili e coerenti con l'uso previsto nel luogo di installazione.

RISPOSTA:

La proposta tecnica, valutata come migliore, è rimandata al concorrente proponente.

